PRESIEDE LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE, ZACCARELLI ELEONORA.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Facciamo partire la registrazione dell'audio e del video e poi partiamo.
Buonasera e benvenute a tutte a questa Assemblea generale del Consiglio delle Donne di martedì quattordici settembre duemilaventuno. Benvenute, ben rientrate, dopo questa pausa estiva che comunque, per tante, è stata comunque di lavoro.
Iniziamo con le incombenze di rito che sono l'appello. Quindi do la parola alla Segreteria.

SEGRETERIA: Buonasera. Procediamo con l'appello.
BRUNI FEDERICA assente, COTER SONIA presente, MILESI VIVIANA presente, NESPOLI DENISE presente, PECCE LUISA assente, RAINERI MADDALENA MARIA presente, RICCARDI FRANCESCA assente, RUSSO ROMINA assente, RUZZINI ORIANA assente, SUARDI PAOLA presente, ZACCARELLI ELEONORA presente, MACCAGNI MARTINA assente, TENTORIO IDA presente, VALASTRO VIVIANA presente, CHIESA GIUDITTA presente, SCANDELLA DANIELA MARIA presente, BONALUMI BRUNELLA assente, ANDALORO MARIA RITA presente, MACCARINI OLIANA presente, MEUCCI LAURA presente, BORTOLOTTI CARLA presente, MUSI CRISTINA assente, DESSÌ SILVANA RITA presente, COLOMBO ANNALISA presente, CARMINATI LUISA presente, PAGANESSI ELISABETTA assente, MAIO ELISABETTA presente, RESI LUISELLA assente, FACCHINETTI ANDREINA assente, NORINO GRAZIELLA presente, CATTANEO MADDALENA presente, VENOSTA Margherita presente, SAVOLDELLI NADIA presente, GABRIELE ALESSANDRA assente, DE PONTI LUCIA assente, RADICI GABRIELLA presente, FORLANI ARMIDA presente, RATTI CARRARA BARBARA presente, SCIASCIA ELEONORA assente, MORETTI DENISE assente, VON WUNSTER CHRISTIANA presente, PANZERI SERENA VALERIA assente, POSSIDENTE DONATA assente, BERTONI AMBRA presente, BIROLINI MARIA TERESA assente, PERICO ANNA MARIA presente.

SEGRETERIA: Risultano presenti VENTISETTE persone.

(n.d.r.: SUBITO DOPO L'APPELLO ENTRANO IN VIDEOCONFERENZA BRUNI FEDERICA, MACCAGNI MARTINA E PERICO ANNA MARIA COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 30)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Benissimo. Abbiamo fatto l'appello e diamo inizio a questa nuova assemblea.
Al primo punto dell'ordine del giorno c'era l'accoglimento delle nuove richieste di adesione al Consiglio delle Donne. Purtroppo, l'associazione che aveva fatto richiesta, non ha completato l'iter burocratico, per cui non possiamo dare seguito all'accoglimento della richiesta di adesione e quindi aspetteremo che formalizzino completamente, con tutti i documenti che vengono richiesti, che sono stati richiesti a tutte voi che siete partecipanti all'Assemblea del Consiglio delle Donne, e quando questo avverrà, faremo un'assemblea quando sarà tutto a posto.
Adesso è arrivato, invece, il punto due dell'Ordine del Giorno, che è quello relativo a un breve report che faranno tutte le responsabili dei gruppi di lavoro per quanto riguarda, l'Ufficio di Presidenza, pardon, scusate, prima facciamo il report dell'Ufficio di Presidenza e poi a seguire verrà fatto il report dei vari gruppi di lavoro. Per cui do la parola a Nadia SAVOLDELLI, che ci fa il resoconto veloce dell'Ufficio di Presidenza.

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Allora, lo vedete e quindi sarò brevissima. Dunque, come vedete, va da Giugno a Settembre, cioè da subito dopo la nostra assemblea di Giugno. Abbiamo ratificato il nuovo gruppo di progetto dell'Area Tematica A, in base alla candidatura che ci ha presentato, al programma che ci ha presentato Graziella NORINO, per il nuovo gruppo di progetto "Politiche dei tempi", che è finalizzato proprio a rivisitare e aggiornare il Piano dei tempi, in collaborazione con la Consulta Tempi della città. E adesso dovrebbe partire, ci dirà Graziella NORINO se ha avuto delle adesioni e in che tempistica intende cominciare ad operare. Abbiamo coordinato i gruppi di progetto in atto. Abbiamo fatto l'affiancamento per la promozione del "Questionario per le donne dei quartieri" e il "Questionario per le donne della città", elaborati dai rispettivi gruppi di progetto. Partecipato, sempre, agli incontri delle Aree Tematiche, ognuna nelle sue competenze. Poi, la nostra Presidente Graziella NORINO, ha avuto contatti e stanno collaborando con la responsabile dell'ufficio infrastruttura delle tecnologie del nostro Comune di Bergamo, che ha in mano proprio la direzione del progetto Agenda Digitale, i servizi di prossimità al cittadino e semplificazione. Perché, proprio, vogliamo capire anche come utilizzare tutta al parte digitale della nostra amministrazione. I contatti con gli Assessori sono stati sempre assidui, soprattutto con ANGELONI, con l'Assessorato di ANGELONI, per il rapporto con le reti, il "Questionario per le donne della città". Con l'Assessora Marzia MARCHESI e… pari opportunità e con l'Assessora GHISALBERTI, per la cultura, e quindi alcune componenti, sempre la Presidenza, alcune componenti dell'Ufficio di Presidenza hanno tenuto incontri. L'Assessora MESSINA era stata poi chiamata in un incontro

dell'Area Tematica A, anche lì l'Ufficio di Presidenza ne ha fatto parte. Si è elaborata la documentazione, ed è stato il lavoro grosso di questa Estate, più importante, per proseguire la presentazione delle proposte del gruppo di progetto "2023 Bergamo e Brescia Capitale della cultura" che poi è anche l'argomento principe di questa assemblea. Per fare questo abbiamo avuto incontri, in questa Estate, con la Commissione Pari Opportunità di Brescia, ehm… qui c'è l'errore, c'è scritto Bergamo, … di Brescia, ehm… proprio perché serviva una collaborazione per una progettazione condivisa. Come evento pubblico, in questa Estate, così, ehm…, così densa di attività ancora, c'è stata l'importante partecipazione della nostra Presidente alla conferenza stampa per il "Questionario per le donne dei quartieri". Questo è quanto e direi che per un'Estate così, è stata ancora una densa attività del gruppo, che ringrazio sempre per la collaborazione e per la presenza di tutte le partecipanti. Grazie a tutte !

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):
Nadia, scusa. Nadia, mi senti ? Luisa. Nadia, mi senti ?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Si. Ci dica signora CARMINATI.

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Certo.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):
Allora. Si, allora. Preciso che non c'è stata alcuna conferenza stampa. La Presidente ha inviato un comunicato stampa ai giornali.

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
OK ! Grazie. Correggo, quindi, che non è una partecipazione, ma è un invio di un comunicato stampa. Va bene.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):
Comunicato stampa che, comunque, ha avuto la sua risposta, perché da allora hanno riiniziato, e ne parlerà poi, in particolare, Carla, hanno riiniziato ad arrivare altri questionari.

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Quindi è stata molto efficace la diffusione in questo modo. Grazie della correzione, lo correggerò immediatamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie. Eh…, adesso darei voce alle varie referenti dei gruppi di lavoro. Direi che possiamo partire con le Aree Tematiche, quindi con l'Area Tematica A, quindi Margherita VENOSTA, che farà un breve resoconto del lavoro fatto dall'Area Tematica A.

RAPPRESENTANTE FIDAPA-BPW ITALY (VENOSTA MARGHERITA):
Come potete vedere. Forse è stata preparata una slide. Se Graziella NORINO potesse farla partire. Sono state approfondite le analisi dei dati di "riemergere Bergamo" e verranno poi effettuate analisi per quanto riguarda le indagini elaborate dall'Area B; e quindi il discorso delle reti di quartiere, di cui si parlerà poi meglio in seguito. Sono stati effettuati degli approfondimenti, circa le tematiche, nella rilettura della situazione sociale di adulte, adulti, anziani, anziane, e alla luce degli elementi emersi dall'incontro con l'Assessora delle Politiche Sociali. Per questo punto, vorrei fare un breve cenno all'incontro che si è svolto, ai primi di Luglio, con l'Assessora MESSINA. Un incontro che è stato estremamente importante, estremamente produttivo, tanto che, l'Assessora, ritiene opportuno mantenere un collegamento con il Consiglio delle Donne, in particolare con la nostra Area, che è quella che più è relativa alle sue tematiche, tanto è vero che pensa che ci si possa incontrare periodicamente, ogni quaranta giorni circa, e si impegna anche ad inviare il materiale dell'Assessorato alla nostra Area. Nell'incontro, ecco, il punto di partenza è stata la condivisione del concetto etico di "città della cura" e ha approvato anche le indagini sull'impatto dell'emergenza Covid, in funzione dello studio di opportune strategie. Ci ha dato delle informazioni relative al suo osservatorio. Sono emersi i bisogni relativi a povertà, lavoro, casa. In particolare, ci ha parlato di diecimila anziani in solitudine a cui è indispensabile fornire delle risposte adeguate e tempestive. E ritiene che si debba uscire dalla logica dell'emergenza. Occorre, invece rendere più capillari gli interventi nei quartieri, attraverso la costruzione di una mappa di reti. Progetta l'apertura, nei quartieri, di luoghi per incontri con assistente sociale ed equipe psico-educativa. Poi, sempre nell'ottica di prevenzione, progetta di creare punti d'orientamento circa i servizi che devono essere disseminati nel quartiere. Quindi ha dato molta importanza alla relazione con i quartieri, e questo, è anche un significativo riconoscimento del lavoro che stiamo svolgendo. E poi progetta l'apertura di un centro di primo incontro. Si sta attivando, per interventi che

favoriscano un invecchiamento attivo, per progetti di sostegno alla “domiciliarità accompagnata” e a questo proposito, vorrei sottolineare che è stato rivolto un invito, alle componenti dell’Area A, ad aderire ai sottogruppi di lavoro del tavolo istituzionale, laboratorio domiciliarità degli anziani, perché è chiaro che questo tema è particolarmente interessante per la nostra Area. E rivolgeremo un invito a Gabriella RADICI, a Luisa CARMINATI e a Nadia SAVOLDELLI, che già sono attive in tali sottogruppi, a partecipare al prossimo incontro dell’Area, così che possano riferire in merito. Per quanto riguarda poi ancora quello che ci ha detto l’Assessora, ispirandosi all’esperienza di housing sociale “Cascina Ponchia”, che è una collaborazione tra Comune e la Comunità Ruah, intende realizzare strutture di accoglienza per donne in situazione di disagio, da estendere anche a padri separati e donne senza fissa dimora. Poi, approva l’attivazione di totem informativi nei quartieri e di un camper delle donne con un servizio itinerario. E quindi, ha dato il suo contributo, come si è detto, alla diffusione del questionario nei quartieri e come ripeto, è previsto che si mantengano dei contatti produttivi. Per quanto riguarda i gruppi di progetto, due parole rapidissime, perché penso poi che le varie responsabili possano intervenire ed essere più precise. C’è questo progetto “Tempi” che è in fase di avvio. Il progetto “Solitudini” prevede di recuperare il materiale della Consulta per le Politiche Familiari ed anzi ha rivolto all’Assessora POLI un sollecito alla riattivazione di questa Consulta; il progetto “Lavoro” vengono definite le operazioni da svolgere. Si è creato un sottogruppo, per rielaborare le proposte all’amministrazione e poi si chiederà agli Assessori di riferimento, di fornire informazioni, su quanto è stato fatto per quelle proposte che erano state fatte nel 2019, anche con una valutazione dei risultati. Per quanto riguarda il “Questionario donne della città” si è già detto e sono ancora in fase di svolgimento perché… eh… , no “Questionario reti di quartiere”, la scadenza è il quindici Settembre. Invece, no, è in fase di elaborazione, sono in fase di elaborazione i risultati del “Questionario donne della città” e per ora, uhm…, abbiamo avuto un primo assaggio dei risultati che sono estremamente interessanti ed estremamente significativi. Ho concluso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie, Margherita VENOSTA. E adesso passo la parola a Luisa CARMINATI referente dell’Area Tematica B.

RAPPRESENTANTE CIRCOLO LEGAMBIENTE BERGAMO (CARMINATI LUISA):
Eh…, grazie. Allora, anzitutto, come referente dell’Area B, mi interessa far sapere che l’Area B si è incontrata, in principio di questo mese di Settembre. Vorrei, se è possibile, vorrei fare una piccola osservazione. L’Area B, è formata da ventidue componenti. Ehm… Le poche volte che si è…, le poche volte da quando abbiamo cominciato, che si è ritrovata l’Area B, forse anche perché poi sono nati i gruppi di progetto, le poche volte che l’Area si è ritrovata, siamo mediamente la metà. Avrei tanto piacere, che tutte le donne che hanno scelto il tema dell’Area B, il territorio bene della comunità, avrei tanto piacere, che partecipassero agli incontri dell’Area, proprio perché è in questi incontri che si viene a sapere come sta lavorando l’Area e per cui una parte del Consiglio delle Donne. Comunque, l’Area B, ripeto, si è suddivisa in gruppi di progetto; quasi tutte le componenti l’Area B fanno parte dei gruppi di progetto, e questa è una cosa molto bella, molto significativa. Chiedo a chi non ha ancora scelto il suo gruppo di progetto, di dare la sua disponibilità. Mi sembra che i gruppi di progetto, per quanto ci è stato detto, stanno lavorando, però, lascerò la parola dopo di me, anzi, sarà la Presidente a dare la parola, alle varie referenti dei gruppi di progetto. Comunque, i gruppi di progetto che fanno parte dell’Area B, sono il gruppo “Questionario donne della città” e ne parlerà Maddalena, il gruppo “Questionario donne dei quartieri” dovrei presentarlo io, ma mi sembra giusto, in questo momento, che ne parli Carla BORTOLOTTI, perché sta seguendo, in particolare, la parte operativa. Vi dirà, sia quanti ne abbiamo raccolti a tutt’oggi, e come si sta lavorando. Poi il gruppo di progetto “Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023”, e di questo ne parlerà, nello specifico, come ha detto prima la Presidente, Nadia SAVOLDELLI, e il gruppo “Sicurezza” e ne parlerà, appunto, Daniela SCANDELLA, perché è un gruppo in avvio. Ehm… posso dire che mi sembra, che l’Area, con le scelte di tematiche che ha fatto in questi mesi, ha colto l’importanza del tema che è specifico dell’Area B, il territorio come bene della comunità. Chiedo…, come si può chiamare, chiedo…, non il piacere, ma il desiderio di incontrarsi, nei gruppi, ma anche nelle Aree, per poter proseguire il lavoro iniziato tutte insieme, discutendo e poi concordando. Io non ho altro da dire per ora, se non che ci sarà, molto presto, una prossima Area…, un prossimo incontro di Area, in cui…, e ho già mandato la convocazione, in cui si chiede a tutte le componenti l’Area, di partecipare, ma ne parlerà meglio di me Carla BORTOLOTTI, di partecipare alla lettura e all’analisi dei dati del “Questionario delle reti”. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie, Luisa CARMINATI. Adesso passo la parola a Maddalena CATTANEO che è responsabile coordinatrice del gruppo che ha lavorato sul questionario cittadino.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (CATTANEO MADDALENA):
Grazie, Eleonora. Allora, una premessa veloce. Innanzitutto, grazie ad Eleonora e a sua figlia, siamo riuscite ad accorpare le risposte dei dati. Dati che però non sono ancora stati analizzati nel gruppo, e quindi quello

che vi presento stasera è una lettura ancora…, una prima lettura ancora abbastanza sommaria e un po' personale, perché il gruppo non si è ancora riunito dopo la pausa estiva, e quindi sarà soggetto ad altre analisi più approfondite. Comunque il questionario è già stato presentato all'Area B, non vi presento né percentuali, né grafici, per questioni di tempo, se non alcuni perché di immediata lettura. Comunque, poi, può essere sicuramente inviato a tutte le componenti del Consiglio delle Donne che sono interessate. Questo questionario andrà poi confrontato, per quanto possibile, con quello, con i risultati del questionario dei quartieri. Allora, velocissimamente, l'obiettivo era quello di realizzare un'indagine per avere una percezione più immediata, in termini di qualità rispetto, scusate, rispetto al questionario dei quartieri, per cogliere la qualità percepita sugli spazi pubblici e i principali servizi offerti. Il questionario, ovviamente, è rivolto alle donne della città, ma in particolare è stata rivolta alle componenti del Consiglio delle Donne e quindi alle donne delle associazioni, dei gruppi, delle organizzazioni del Consiglio.

(n.d.r.: ENTRA IN VIDEOCONFERENZA SCIASCIA ELEONORA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 31)

Allora, abbiamo cominciato ad Aprile per predisporre il questionario. A Maggio l'abbiamo somministrato, circa, per due, due settimane e mezzo, e a Giugno c'è stata l'aggregazione dei dati.
Che cosa abbiamo chiesto. Abbiamo chiesto quali sono i principali luoghi, in cui le donne si incontrano e si frequentano. Qual'è la quantità di tempo libero giornaliero. L'espressione di un giudizio sui principali spazi della città. E l'espressione di un giudizio positivo o negativo sui principali servizi offerti dalla città, ma in particolare sull'orario, l'accessibilità, la sicurezza, la qualità architettonica e la qualità ambientale.
Allora, sono arrivate centosessanta risposte che, personalmente, ritengo, in due settimane, un risultato positivo. Infatti l'abbiamo chiuso il trenta di Maggio. La prima domanda che abbiamo posto, e qui c'è il grafico, è quella dell'età. Ehm…, diciamo, il gruppo più consistente di risposte è venuto da chi ha quarantacinque-sessantaquattro anni, subito dopo, oltre i sessantacinque, poi dai venticinque ai quarantaquattro e poi dai diciotto ai ventiquattro anni. Ehm… il lavoro e l'attività prevalente. Allora, il lavoro, qui non abbiam percentuali, ma si capisce bene che il numero più consistente è quello delle donne lavoratrici, la nazionalità è prevalentemente italiana. Quali sono i principali luoghi d'incontro e frequentazione delle donne. Ecco, io li ho messi in maniera molto, ma molto schematica. Emerge un luogo prevalente d'incontro per tutte le donne che è la propria abitazione, la casa. Seguono gli spazi aperti come il parco, i giardini, le piazze e anche il bar, risulta essere un luogo di incontro, piuttosto abituale, per molte delle intervistate, così come i luoghi di lavoro e di studio. Vi è un'altra percentuale di chi si incontra nei luoghi di volontariato e questo è, ovviamente, un questionario rivolto alle donne delle associazioni, e quindi il risultato è alto, e on line e quest'ultimo probabilmente può essere anche un effetto della pandemia. Meno utilizzati per gli incontri, risultano altri luoghi, come la biblioteca e i mercati e, questo verrà sempre messo in evidenza anche in altre domande, i centri socio culturali, i centri per tutte le età, ormai si chiamano così, e i centri giovanili. È un dato su cui bisognerà riflettere. Quindi, si può affermare che, la maggioranza delle donne, ritiene il proprio spazio privato, un luogo privilegiato. Quindi, la casa è lo spazio privato, lo spazio dell'intimità, ma si può leggere anche che la casa può essere vista come aperto agli altri e può diventare uno spazio condiviso. Una piccola osservazione. Ehm… si riscontra per esempio, che le giovani donne si incontrano prevalentemente in casa. Questo è un dato, che secondo me, va analizzato, perlomeno, quelle della mia età, alla mia età, quando ero giovane, le amiche non le incontravo di certo in casa. Tempo libero. Sul tempo libero abbiamo chiesto la quantità di tempo libero giornaliero che si ha a disposizione al di fuori degli impegni familiari e lavorativi. Allora, dieci rispondono nessuna ora, cinquantadue meno di due ore, cinquantasette da due a quattro ore e quarantuno più di quattro ore. Abbiamo scorporato questo dato, per vedere quanto tempo, diciamo, quante ore libere, hanno le donne lavoratrici. E le donne lavoratrici sono il cinquantatre per cento delle intervistate. Nessuna, undici. Meno di due ore, cinquantaquattro. Da due a quattro ore, ventinove. Più di quattro ore, sette. Cosa significa, che, quindi, risulta evidente, come l'organizzazione temporale delle donne, che lavorano, sia costretta all'attività di cura familiare e lo spazio dedicato a se stesse, allo svago, al divertimento è quindi molto poco. Altra domanda, è il giudizio qualitativo sui principali spazi della città. Ecco c'è un… per quanto riguarda teatro e cinema, il dato rilevante è l'utilizzo molto alto di questi…, sia dei teatri che dei cinema. Pensiamo che solo il quattordici per cento non li utilizza. Il giudizio che viene dato è un giudizio, diciamo, sufficiente. Mentre per quanto riguarda, per esempio, Parrocchie e oratori, il dato è ancora positivo, perché cita il quarantasei per cento di frequenza, ma il giudizio non è così sufficiente. Per palestre e piscine, c'è uno scarso utilizzo e un giudizio non sufficiente. Così come per l'Università, scusate, ma l'utilizzo basso è dato anche dall'età di chi risponde, e anche lì il giudizio è insufficiente, quindi sono dati che devono essere analizzati a fondo. Per quanto riguarda ZTL e zone pedonali, il giudizio è insufficiente, è leggermente più alto per le zone 30, e dai commenti se ne deduce che sono comunque troppo poche e non rispettate. Ecco, qui non ho messo i marciapiedi, dove c'è un giudizio fortemente negativo, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza fisica e la pulizia. C'è un buon uso delle ciclabili e il giudizio è abbastanza sufficiente, anche se si chiede di incrementare. I centri commerciali non hanno un gran giudizio positivo, anche se sono ritenuti comodi e con prezzi più convenienti, ma troppi e a discapito dei negozi di prossimità, che secondo alcuni commenti, andrebbero maggiormente rivitalizzati.

L'ultima domanda: esprimi un giudizio rispetto ai servizi per quanto riguarda orari, sicurezza, accessibilità, qualità architettonica e ambientale. Qui si evidenzia come, una grande maggioranza delle intervistate, non utilizza centri socio culturali, centri anziani o comunque per tutte le età, centri giovanili o non conosce, e tra l'altro, chi li utilizza, non da dei giudizi molto positivi, e buona parte non conosce ancora servizi quali spazi di lavoro condiviso (coworking), mezzi di trasporto condiviso e le ricariche elettriche. Per gli altri servizi, su cui si è richiesto il parere, in generale viene espresso un giudizio positivo, sugli orari, ad eccezione però quelli relativi alla conciliazione-condivisione. Per esempio la scuola d'infanzia, primaria, la media pare di no, la scuola superiore, ma anche servizi per anziani, disabili e minori, peraltro poco utilizzati. Poi, sugli orari, anche sui mezzi pubblici, c'è un giudizio negativo, nel senso che si dice che sono poco frequenti e vanno incrementate le corse. Anche se c'è una sufficiente percentuale di utilizzo, però qui bisogna vedere chi vede il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Per esempio, confrontandomi con Eleonora, Eleonora diceva che il cinquantatre per cento dell'utilizzo del mezzo pubblico è un buon risultato, io, per la mia esperienza di Assessore alla Mobilità, forse ho delle aspettative diverse e lo vedo mezzo vuoto. Quindi anche qui, i dati vanno un po' tutti interpretati. Allora dicevo, ecco, per quanto riguarda, invece, l'accessibilità, vi è, in linea di massima, una buona percezione su tutti i servizi. Così come per la sicurezza. Mentre il dato che si evidenzia, sempre più basso, in genere per tutti i servizi, riguarda la qualità architettonica e ambientale.
Finisco con alcune considerazioni generali. Allora, innanzitutto le domande sono state poste a un campione di donne che comunque conoscono la città e i suoi servizi, perché, essendo iscritte appartenenti ad associazioni o gruppi del Consiglio delle Donne, si presuppone che comunque ci sia una conoscenza e un impegno. E comunque, questi dati, sono utili al Consiglio stesso per capire la percezione qualitativa che hanno dei servizi e degli spazi della città le proprie componenti. Complessivamente c'è un buon livello di percezione di qualità dei servizi, ma vi è una forte richiesta di attenzione sulla qualità architettonica e ambientale. Quindi c'è un bisogno, probabilmente, molto forte, oltre che di funzionalità, anche di bellezza e di attenzione all'ambiente. Le domande ovviamente sono chiuse, quindi non permettono l'approfondimento dei giudizi, ma si deduce comunque, anche da alcuni commenti, come le donne chiedano soprattutto di fare meglio e di gestire meglio quello che già esiste. Proprio per questo, perché queste sono esigenze concrete e contingenti, credo che questa indagine debba rispondere, individuando altrettante azioni concrete e fattibili, da mettere in atto per dare poi risposta alla domanda. Io ho provato a fare alcune ipotesi di piste di lavoro per il PGT, ma non solo per il PGT, perché questo credo sia utile anche per gli altri gruppi di lavoro, per le altre attività che il Consiglio delle Donne vuole sviluppare. Innanzitutto, le abitazioni, la casa. Quindi, la qualità e la funzionalità. Magari, dando anche risposte per favorire la condivisione di spazi comuni, attrezzature e risorse. Qualità architettonica e ambientale. Quindi un progettare una città, sicuramente più verde, e con una migliore qualità architettonica. Dove, nel progettare una città più verde, non è solo una questione di parchi e giardini o quant'altro, comunque di ampi spazi a verde, ma anche l'attenzione alla qualità, anche delle semplici aiuole, degli spazi che, comunque, siano destinati anche a un verde fruibile.
I servizi, devono essere riconosciuti, come una struttura portante del sistema urbano e in particolare dello spazio pubblico della città. E soprattutto, nell'ottica della conciliazione-condivisione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro delle persone. Altro punto la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico sempre più efficace ed efficiente e oltre lo shopping nei grandi centri commerciali, il commercio per fare socialità, una città pubblica strutturata in modo flessibile, polivalente e attrezzata, in coerenza, con i vari calendari di uso (il giorno, la sera, la festa, l'evento) e con le diverse età della vita. E soprattutto ripensate in coerenza con i nuovi stili di vita. Ultimo, non l'ho messo qui, ma mi sembrava importante, l'attenzione alla qualità dei servizi di aggregazione sociale, che, come risulta in questo questionario, non sono molto frequentati e qualificati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie. Grazie, Maddalena CATTANEO, per la sua esposizione.
Adesso passo la parola a Carla BORTOLOTTI, che farà un breve report sul questionario per le donne delle reti di quartiere.

RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE ATENA APS (BORTOLOTTI CARLA):
Buongiorno a tutte. Eh…, innanzitutto è stato un…, ovviamente il questionario di cui ci siamo occupati nel nostro gruppo, ha un target abbastanza diverso, nel senso, l'obiettivo, come avete visto dall'intestazione del Google form, ehm… parla di un questionario, che deve essere fatto dalle donne che vivono il quartiere, che abitano il quartiere, che sono quelle che ci devono dare anche degli spunti, sempre per andare ai famosi tavoli del PGT. Ma non è solo questo. Fin da subito, tutte le cose che il gruppo di lavoro voleva evidenziare, voleva conoscere, ehm… si è rivelato problematico da assemblare in un questionario, in un form, che diventasse ehm…, che diventasse veloce. Facile è facile, come avete potuto vedere. Veloce non molto, perché sono trenta sezioni. Quindi, c'è stata la difficoltà dello strutturare le domande del questionario in un modo che fosse scientificamente attendibile. E ci potesse dare, veramente, degli strumenti, per potere andare si ai tavoli, però anche per proseguire con tutta una serie di altre informazioni, su degli argomenti che potessero interessare, tra l'altro, entrambe le Aree. Quindi, non siamo stati fortunati con la tempistica, però il dato oggettivo delle risposte, visto e considerato che il questionario si chiuderà domani, è stato abbastanza buono. Abbiamo, finora, raccolto quattrocentosessanta risposte e queste risposte hanno anche delle sezioni

complesse, come le risposte aperte, che prevedono tutta una serie di proposte di progettazione. Quindi abbiamo dopo…, la nostra tempistica è stata un po' più complessa. Abbiamo avuto bisogno dell'OK istituzionale, perché andavamo a lavorare sui quartieri, subito dopo gli incontri che il Comune aveva avuto per il PGT. Avuti tutti…, tutte le delibere, tutta la disponibilità delle reti, ci siamo trovati che alla fine era praticamente fine Giugno. Quindi, abbiamo fatto tutte le reti di quartiere, che ci è stato concesso di fare, più o meno in presenza, abbiamo poi utilizzato anche degli altri modi di comunicazione, che sono stati i vari volantini, sono stati ehm… le presenze, ehm… magari su chiamata là dove c'era bisogno di…, magari, dare una mano per la compilazione. Ci son state varie presenze da parte del Consiglio delle Donne nelle varie aree, tipo i parchi, così, per poter contattare il maggior numero possibile di persone. Qui, un ringraziamento particolare va poi al "Cerchio di gesso", che comunque, con l'iniziativa delle "pillole di cura letteraria" all'interno dei vari quartieri, nei vari cortili ALER, piuttosto che in altre… nelle biblioteche e quant'altro, c'hanno dato una grossissima mano a poter diffondere questa iniziativa. Quindi, un grazie a tutti quanti hanno collaborato a vario titolo. In realtà, la cosa che più ha contribuito alla uhm… compilazione di questo, del questionario, è stato un po' il passaparola, proprio per la sua complessità. Comunque, a breve, adesso uhm…, verrà…, finirà, domani finisce, poi dopo di che ci sarà tutto il lavoro di valutazione dei dati, che sarà un po' più lungo, di quanto, in realtà all'inizio ci eravamo…, pensavamo fosse. Ehm…, inizialmente il gruppo cercherà di inquadrare tutte queste trenta sezioni, nei tre grandi macrogruppi dei tavoli del PGT, cioè "Bergamo attrattiva", "Bergamo sostenibile", "Bergamo inclusiva". In modo, tenendo conto soprattutto delle risposte aperte che ci son state fornite. Questo è il dato più veloce che riusciamo a portare in evidenza, per poter poi confrontarlo con il questionario precedente e poter andare effettivamente a lavorare ai tavoli. Eh…, dopo di che, per quanto riguarda l'analisi vera e propria dei dati, abbiamo chiesto sia la disponibilità delle architette, che ovviamente ci daranno una mano, sempre per andare ai tavoli del PGT, ma soprattutto, è già stata portata avanti una richiesta specifica, di consulenza, da parte di un operatore di quartiere, Antonello MANENTI, che ha una laurea in sociologia e comunque, poi, sta facendo un Master su, proprio, i big data delle analisi di cui ci stiamo occupando e che c'ha dato una grande mano nella stesura di questo…, del questionario. E attendiamo che gli Assessorati di riferimento, ci diano al più presto questa disponibilità, proprio per iniziare a fare tutto quel lavoro necessario, per poter arrivare a dei dati, che possano essere anche restituiti ai quartieri. Perché nella presentazione ai quartieri, un dato che è emerso, è proprio quello; tante volte ci fanno delle domande, ci chiedono delle cose, poi noi non sappiamo più che fine fanno. Quindi, tutto quello che saranno queste trenta sezioni, che vanno dallo stato familiare, alla sicurezza, all'arredo urbano, tutta una serie di dati, compresa la mobilità e quant'altro, tutte, verranno fatte tante piccole sezioni, e verranno analizzate, spero nel migliore dei modi. Il dato di restituzione, comunque, è previsto per Primavera prossima, grosso modo. Ma, la cosa più interessa…, un dato interessante e comunque già emerso, ed è quello dell'interesse di molte donne della società civile, che hanno dato disponibilità, lasciando mail e telefono, per essere coinvolte in una fase successiva di approfondimento e informazione. A me sembra anche un buon passo avanti per poter coinvolgere, magari, all'interno del Consiglio delle Donne anche nuove forze. Quindi, ci riserveremo di fare una presentazione più approfondita, quando ci saranno dei dati significativi. Grazie a tutte.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie a Carla BORTOLOTTI che ha presentato il lavoro fatto dal gruppo "Questionario rivolto alle donne dei quartieri". Adesso do la parola a Graziella NORINO, con il suo gruppo "Il lavoro delle donne", chiaramente.

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
Eccomi. Buongiorno. Allora, le finalità del nostro gruppo di lavoro, eran quelle di continuare la ricerca sul lavoro delle donne in città e di aggiornare le proposte da fare all'Amministrazione. Scusate un attimo.
Ecco. Si vede ? Si, OK, perfetto. Rispetto all'attività che abbiamo svolto in questi ultimi mesi, abbiamo, circa la ricerca, stiamo, abbiamo attivato la…, per aggiornare i dati della ricerca, stiamo attivando la collaborazione con l'ufficio statistica del Comune per poter accedere ai dati ISTAT che ci interessano. Che sono praticamente i microdati relativi alla città. Questo perché con il Censimento permanente, che è attivo, i dati ISTAT possono richiesti solo ad enti ed istituzioni. Per quanto, invece, riguarda il documento delle proposte, il gruppo ha completato l'analisi delle proposte che avevamo presentato all'Amministrazione precedente. Per fare un'attività di verifica, di revisione…, un attimo solo è… Si vede ?

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Non si vede più.

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
Ci riproviamo.

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
È venuta la scritta "Luisa CARMINATI sta presentando", che non si capisce perché …

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
Allora, proviamo a interrompere quella di Luisa ? Bisogna dire, bisogna dire a Luisa forse di interrompere ?

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Eh, è uscita questa scritta.

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
Proviamo. Vediamo se riesco così ad interromperla io. Lo vedete ?

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Adesso si. Perfetto.

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
E quindi dicevo, circa il documento delle proposte che avevamo già presentato alla precedente Amministrazione, il gruppo ha completato l'attività di analisi di queste proposte, per poter poi fare un'attività di verifica, di revisione, di integrazione. Nell'Estate, un piccolo sottogruppo, si è riunito un paio di volte, per rielaborare il documento e produrre un documento di sintesi. Quello che abbiamo in previsione di fare è, ovviamente, per quanto riguarda la ricerca, proseguire l'attività di raccolta dei dati, per vedere di aggiornarla, mentre, in merito alle proposte che avevamo già presentate, prevediamo di completare, con l'intero gruppo, il documento che abbiamo rielaborato, questo per poter incontrare gli Assessori coinvolti e per conoscere ciò che è stato fatto o meno. In previsione del fatto, che vorremmo poi presentare un nuovo documento di proposte aggiornato. Direi che ho concluso con l'attività, con la mia relazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie a Graziella NORINO. Do la parola a Silvana DESSÌ, che ci relazionerà sul gruppo "Solitudini".

RAPPRESENTANTE CALLIOPE (DESSÌ SILVANA RITA):
Grazie, Eleonora. Devo presentare io o presentate voi ?

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
Io non ho ricevuto nulla.

RAPPRESENTANTE CALLIOPE (DESSÌ SILVANA RITA):
Ho inviato all'Ufficio di Presidenza…

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
Eh, allora…

RAPPRESENTANTE CALLIOPE (DESSÌ SILVANA RITA):
Niente, presento io, non c'è problema.

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
Perfetto.

RAPPRESENTANTE CALLIOPE (DESSÌ SILVANA RITA):
Lo vedete ?

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):
Si.

RAPPRESENTANTE CALLIOPE (DESSÌ SILVANA RITA):
Perfetto. OK, sono diventata brava. Allora … OK. Allora, la finalità di questo gruppo, che innanzitutto è composto da sei persone, è quella di realizzare una ricerca qualitativa volta ad approfondire, appunto, il costrutto della solitudine nei preadolescenti e degli adolescenti.

(n.d.r.: LASCIA LA VIDEOCONFERENZA BRUNI FEDERICA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 30)

RAPPRESENTANTE CALLIOPE (DESSÌ SILVANA RITA):
Dato che, vi ricordo, è emerso dal questionario di "Riemergere Bergamo" come una criticità. Ci siamo incontrate soltanto una volta, in quella volta, in quell'incontro abbiamo condiviso e fatto una pianificazione dei lavori del nostro gruppo, cioè ci siamo scambiate, eh…, l'idea che questa ricerca potesse essere fatta con delle interviste semi strutturate o dei focus group ai cosiddetti testimoni privilegiati, cioè, ovvero,

parlando con, appunto, gli adolescenti e i preadolescenti. E poi, grazie all'intervento di Luisa CARMINATI e di Christiana, che c'aveva informato sul materiale che era già stato fatto dalla Consulta delle Politiche Familiari, abbiamo ottenuto del materiale che nel prossimo incontro verrà analizzato e, insomma, verrà riutilizzato per tutti quei dati che sono ancora utili. Il prossimo incontro, probabilmente si farà il ventun Settembre, ma è ancora una data da confermare, in questo incontro, appunto, verranno analizzati i lavori della Consulta, verrà strutturata questa intervista, e poi, ci sarà la costruzione di una lista di testimoni privilegiati. Io ho terminato, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie a Silvana DESSÌ. E adesso do la parola a Daniela SCANDELLA che parla del gruppo "Sicurezza".

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):
Buonasera. Mi sentite ?

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Si.

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):
Chiedo cortesemente a NORINO se riesce a… Allora, sottolineo che il gruppo "Sicurezza" non si è ancora riunito. Si riunisce domani. Allora, volevo solo presentare giusto l'Ordine del Giorno per le proposte delle tematiche.

(n.d.r.: LASCIA LA VIDEOCONFERENZA CARMINATI LUISA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 29)

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):
Una cosa importante. Ehm…, mi scuso per la data del 2015, me ne sono accorta adesso, sono rimasta indietro un paio di anni, come si vuol dire ho messo "…il lavoro del 15 Settembre 2015".
Niente, allora, il progetto per quanto riguarda il gruppo dell'incontro di sicurezza, è un po' da valutare perché, naturalmente, sarà poi anche il gruppo che prenderà, sceglierà, l'indirizzo su cui, poi lavorare. Naturalmente, in democrazia, è giusto che sia poi il gruppo che, naturalmente, decide le finalità. Un po'… Allora, riassumo un po' l'Ordine del Giorno delle proposte che, io come referente, ho girato, ho proposto, che proporrò alle componenti. Allora, praticamente, come sapete nella volta scorsa, nell'Assemblea precedente, ho fatto un piccolo riassunto, sul piccolo incontro che abbiamo avuto, io e la Presidente Eleonora ZACCARELLI, con l'Assessore GANDI. Abbiamo avuto la fortuna, prima di…, circa sei o sette mesi fa, di fare questo incontro che è stato abbastanza costruttivo, in cui ci ha dato delle indicazioni, che poi qualche indicazione, le ho inserite nell'Ordine del Giorno. Una cosa importante, è la proposta di raccolta di buone prassi, in tema di sicurezza partecipata, delle altre città, delle altre realtà. Perché come si sa nessuno…, è una materia abbastanza spinosa, è una materia abbastanza attuale, ed è importante, naturalmente, fare questo tipo di raccolta, dei dati o anche dei progetti delle altre città, come si stanno muovendo in tema di sicurezza, però in ottica di genere. Questa è una cosa, molto, molto importante. Poi, naturalmente, sapete che il Consiglio Comunale ha deliberato il nuovo Regolamento per la pubblicità sessista, questo è un gran passo avanti, tutto il lavoro che è stato fatto negli anni precedenti, e meno male che dopo il famoso episodio dei volantini di Bergamo Sex, allora, che ha fatto molto scalpore all'interno della comunità della Provincia di Bergamo, ma più che altro in città, e allora, come si dice, adesso è stato approvato, e chiedo a Viviana, visto che lei Viviana e Eleonora e NESPOLI, se hanno avuto qualche riscontro, sull'avvio di questo…, di questo progetto della pubblicità sessista, oppure mi sembra che sia Christiana che ha portato avanti, anche…, il lavoro nella precedente Amministrazione, su suo sollecito e anche su suo progetto, questa è una, come si dice, è un lavoro, sia della Provincia che del Comune di Bergamo, molto, molto importante. Una cosa importante, la proposta anche di raccogliere, naturalmente, tutto il bellissimo lavoro che sta facendo, che stanno facendo le due…, i due gruppi dei questionari, perché all'interno di questi questionari, naturalmente, ci sarà, ci saranno molte tematiche inerenti alla sicurezza. E allora noi, già nella precedente riunione dell'Area dell'otto, con Luisa CARMINATI, abbiamo chiesto se avremo, poi, la possibilità, quando saranno pronti i dati, di poter usufruire di questi dati, per aiutare, per aiutarci nel nostro lavoro. Una cosa importantissima. Poi, una cosa importantissima che è emersa ultimamente, proprio nella città di Bergamo, è un po' la sicurezza dei luoghi. Specialmente dei luoghi come le stazioni, le piste ciclabili, i giardini e le periferie. Allora, questa sarà una proposta integrativa, un lavoro che vogliamo fare, naturalmente avvalendoci dei dati dei questionari, avvalendoci anche dei dati delle buone prassi che stanno usando le altre città, per riuscire magari a portare un…, come si vuol dire, uno sguardo di genere specialmente su questi temi, che sono molto importanti, perché come si vuol dire, Bergamo deve essere una città accogliente, però deve essere anche una città sicura. Adesso chiudo e poi, naturalmente, vi relazionerò, in seguito, dopo il primo incontro del gruppo. Vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Eh… Allora, dopo che Daniela SCANDELLA ha presentato il gruppo "Sicurezza", vi arriverà poi una mail in cui, come è già stato detto verrà attivato, un gruppo che parlerà di politiche dei tempi, ma su questo, per le adesioni, vi arriverà una mail. Adesso do la parola a Nadia SAVOLDELLI, che presenta il progetto che, come Consiglio delle Donne, domani presenteremo attraverso la piattaforma digitale, messa a disposizione dalle due Amministrazioni, cioè da Bergamo e da Brescia; è un progetto che è stato condiviso con la Commissione di Pari Opportunità del Comune di Brescia, e questo documento che viene presentato da SAVOLDELLI, sarà quello che vi chiediamo di votare, per cui chiedo a Nadia di presentare direttamente il documento, in modo tale di avere modo di…, visto che sono già le diciannove passate, aver tempo di leggerlo. L'avete ricevuto via posta elettronica questo pomeriggio, perché è stato perfezionato, ehm…, quest'oggi. Anche perché è un lavoro a più mani. E quindi, è importante che siate tutte consapevoli di quello…, questa è la sintesi del lavoro fatto dal gruppo gestito da Nadia, che ha avuto la presenza di tantissime di voi, ma che è un documento che verrà, poi, pubblicato sul sito del Comune di Bergamo, sulla nostra pagina, perché questo è un documento che andando in votazione, assurge a tutti gli effetti ad un documento istituzionale del Consiglio delle Donne.
Prego, Nadia.

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Allora, innanzitutto ringrazio le componenti, venti componenti del gruppo, che si sono ritrovate più di cinque volte, anche nel momento estivo, e abbiamo anche incontrato l'Assessora alle Pari Opportunità, Marzia MARCHESI e l'Assessora GHISALBERTI, che ci ha dato anche dei consigli sulla modalità di lavoro. Siamo arrivati alla quadra, nel senso che finalmente abbiamo avuto, grazie al rapporto della nostra Presidenza, con la Commissione Pari Opportunità di Brescia, e lì abbiamo, quindi, visto le loro prospettive e le nostre. Ehm…, quello che è piaciuto molto, è lo stile di fondo della nostra proposta, che era quello di lavorare sulla prossimità, sull'entrare nei luoghi della nostra città, di restare aderenti al nostro territorio e di valorizzare lo sguardo di genere, ovviamente. Daremo anche una raccomandazione ulteriore, oltre alle iniziative che facciamo, che, davvero, ci sia un'attenzione a non avere una presenza, una dominanza maschile, in tutte le iniziative e le progettazioni che verranno fatte nella nostra città e in quella di Brescia. E su questo, ci siamo trovate tutte in comune. Do una lettura, su quello che noi abbiamo intitolato "La città e le donne", son tutti titoli che possono essere provvisori, però ci è sembrato che la rilevanza della parola città e donne, non poteva mancare nel titolo. L'idea progettuale, vuole portare il tema della cura della città e dei suoi e delle sue abitanti, come sistema sociale e di governo. Quindi, il nostro programma di mandato, fondamentalmente, è stato condiviso anche dalle colleghe bresciane. La città della cura, vista con lo sguardo delle donne, la città dei corpi, delle pluralità, delle vulnerabilità, le loro relazioni, la loro fame di bellezza. La dimensione culturale, influisce, ovviamente, sulla vita della città, sulle relazioni e sulla costruzione di politiche che includano la salute, la cultura, l'educazione, la socialità, valorizzando, anche, e integrando il patrimonio della cultura europea. Questa è la nostra cornice, non è un contesto, è una cornice, quindi è un contenitore davvero profondo. Abbiamo condiviso, che le proposte da realizzare, fossero nella nostra sostenibilità, anche nella possibilità di gestire pienamente le nostre proposte. Quindi, con la cura, delle donne, facendo vedere le sapienze e le competenze, nei due territori, delle donne. Che hanno elaborato la storia e il presente, e ci auguriamo anche lo sguardo verso il futuro. E quindi, si inserisce, secondo noi, questo stile, perfettamente nel tema di fondo della capitale della cultura 2023, che è crescere insieme. Quindi, è davvero una situazione, che evolverà. Noi proponiamo degli eventi, dove si vuole evidenziare che le donne sono state protagoniste di diverse discipline. Del loro percorso creativo, portatrici di istanze sociali e di cambiamento, e quindi secondo noi è importante diffondere conoscenza su questo tema, perché può produrre consapevolezza maggiore sul ruolo delle figure femminili nella vita sociale delle nostre città, e aiuta anche a perseguire il principio dell'equità e delle pari opportunità, che deve potersi concretizzare nel quotidiano. Bergamo e Brescia sono molto affini, l'hanno detto più volte i nostri Sindaci e tutti quanti. Sono luoghi di storia e di storie e tra esse quelle di decine e decine di donne spesso dimenticate. Lo sappiamo bene o comunque in second'ordine, anche nelle loro attività e nei loro luoghi, che vogliamo far diventare protagoniste di opportunità di incontro con il pubblico. Questo è stato lo stile anche del nostro gruppo, che voleva dare rilevanza a questo. Si vuole disegnare un nuovo filo femminile, espresso dalle voci di protagoniste storiche e del presente, per raccontare la vita, le speranze e i sogni di donne bergamasche e bresciane, che sono state e sono protagoniste della storia delle due città. È piaciuto molto anche alle amiche di Brescia, il titolo del nostro percorso che è "Dal telaio al webinar". Quest'idea da una rete fatta dalle mani e dalle sapienze delle nostre filande e dei nostri luoghi, dove davvero era importante la manualità delle donne, la maestria, al webinar, un altro tipo di rete, un altro tipo di incontro, che parla di futuro anche se, adesso, lo stiamo già verificando. Vogliamo fare quattro itinerari cittadini, a partire dalle quattro porte, con i quattro percorsi, vorremmo fare un ricerca storica per capire quali sono i luoghi che parlano della vita delle donne bergamasche e come si sono trasformati nel tempo. Chiederemo, l'aiuto, ovviamente, di guide cittadine, per percorrere questi luoghi, dove le donne del passato hanno vissuto e che le ricordano. Il lavatoio di città alta, i monasteri, i filatoi, le sartorie, le piazze, i palazzi, le botteghe, le scuole, così come delle vie intitolate alle donne. Quindi, questo, era il nostro progetto principe del gruppo, e l'abbiamo mantenuto, davvero, come

volevamo. Brescia, ha affiancato questa proposta, con lo stesso intento, di vedere le donne come custodi di antichi saperi narrati con moderni strumenti. E quindi, farà un ciclo di incontri tematici, con donne che rappresentano le attività diverse di impegno in tematiche diverse, come l'ambiente, la comunicazione, la cucina, l'imprenditoria, la medicina, la musica, i servizi sociali, lo sport, la storia e il turismo. Ovviamente, aggregheranno le tematiche in questi incontri. Però vedete, che anche loro, hanno scelto questo stile delle sapienze. Vorremmo poi ultimare il nostro 2023, con due convegni, uno a Brescia e uno a Bergamo, che si collegano, nel senso che a voler esplorare il mondo del lavoro, dell'imprenditoria, dell'artigianato, del commercio a rapporto con le Amministrazioni dei Comuni. Per presentare, proprio, il ruolo e il contributo femminile alla costruzione di una città allargata, radicata, policentrica, che traduce la tradizione imprenditoriale, tecnologica, di solidarietà sociale e di buona amministrazione. Quindi, davvero, presentare e cercare di mostrare le virtuosità del modello di città condivisa, interculturale e sostenibile attraverso le pratiche delle donne. I destinatari di questi progetti, di queste proposte sono, ovviamente, sono incontri aperti a tutti, i convegni, però, come abbiamo detto, saranno proprio, così, attraversati dagli sguardi delle donne impegnate e che stanno impegnandosi nel mondo del lavoro, a rapporto con le Amministratici, perché il nostro sguardo è sempre anche quello di vedere, come poi, politicamente e amministrativamente, si può supportare il grande lavoro delle donne. Importante, ci chiede la scheda da presentare, è l'eredità, che è una cosa, secondo noi, molto importante. Prima di tutto, avvio della collaborazione tra due organismi istituzionali, che è la prima volta che avviene in un modo così concreto e sarà bello, davvero, poi proseguirlo. Più tutti i materiali che costruiremo, dalla ricerca storica che noi faremo, e cercheremo collaborazione, ovviamente, per individuare i nostri percorsi, l'analisi dei nostri luoghi, i materiali elaborati e raccolti anche nei loro incontri tematici.

(n.d.r.: LASCIA LA VIDEOCONFERENZA MACCAGNI MARTINA
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE PRESENTI: 28)

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Tutto quello che sarà possibile, verrà messo in formato digitale per essere condiviso e pubblicato sui siti istituzionali di Bergamo e di Brescia. Compresi gli atti dei convegni internazionali. Questo, secondo noi, è la falsa riga; calcolate che adesso, con questa nostra approvazione, le nostre due Presidenti, inseriranno in un preciso modulo, una scheda, che il nostro gruppo ha già verificato come è fatta, dove si indicano anche la tempistica, approssimativamente anche i costi, però, l'importante adesso è, davvero, portare questa proposta all'Amministrazione e vedere poi dopo, in seguito, come riusciamo a concretizzarla. Calcolate che, quindi, vuol dire che il 2022, il nostro gruppo di lavoro, ma tutto il Consiglio delle Donne, avrà questa parte importante di realizzazione. Con questo chiudo, ringraziando, ovviamente, il gruppo delle venti donne, che hanno partecipato attivamente al gruppo di lavoro, che quindi ha chiuso il suo primo obiettivo, che era quello di elaborare delle proposte unitarie, coese e condivise, in un'unica proposta, e non in mille proposte, anche se ne erano uscite tante dal nostro sogno del mondo dei desideri. E riprenderanno, in una nuova forma, con altre componenti o chi vorrà farne parte, quando avremo l'approvazione della nostra proposta e diventerà un progetto concreto. Davvero, grazie a tutte, perché è stato un lavoro estivo, decisamente importante. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie, Nadia SAVOLDELLI. Adesso apro la discussione. Eh…, se qualcuna, di voi, vuole fare delle osservazioni, ha a disposizione, massimo tre minuti, e si prenota tramite la chat, o alza la manina; adesso vediamo com'è più comodo. Chat. Mi dicono, dalla regia, che è meglio prenotarsi in chat. Aspetto ancora un attimo. Evidentemente, il progetto …

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Eh, eh, eh, eh, è già condiviso …

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Ecco, Barbara RATTI CARRARA chiede la parola.

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
OK, abbiamo Barbara RATTI CARRARA e Armida FORLANI. OK, perfetto. Do la parola a Barbara RATTI CARRARA.

RAPPRESENTANTE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (RATTI CARRARA BARBARA):
Grazie. Ringrazio la Presidenza, per la parola. Io vorrei, ehm…, prima di dire due parole brevissime, fare invece, i complimenti, per il lavoro di coordinamento, sia all'interno dell'Area, che all'interno del gruppo di lavoro. Le persone al tavolo, erano veramente appassionate del tema e, il gruppo di lavoro, in particolare su…, ehm…, questo gruppo di lavoro "2023 Bergamo / Brescia capitale della cultura", ha davvero, prodotto tantissime idee. È stato difficile, operare delle scelte; io ringrazio Nadia, perché non è facile, insomma, operare delle scelte, tagliare tante idee che, all'apparenza, potevano anche essere molto carine, molto coinvolgenti, ma poi correlate anche a delle necessità, anche economiche, insomma, perché poi alla fine noi siamo, comunque, inseriti in contesti che devono essere sostenibili, sia nel processo, che nel risultato. Faccio i complimenti, davvero, a tutte quante, perché quello che ne è scaturito, dall'impegno, in particolare di chi ha condotto, mi sembra che sia di un buonissimo livello. Quindi, porto senz'altro, il plauso dell'Ordine degli Ingegneri che rappresento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie. Do la parola ad Armida FORLANI.

RAPPRESENTANTE ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (FORLANI ARMIDA):
Grazie, Presidente. Io saluto tutte. È la prima volta che partecipo al Consiglio delle Donne. Rappresento l'Ordine degli Architetti e io sono appunto l'Architetta Armida FORLANI, e più che altro non volevo rubare il tempo su questo documento ma, visto che è un documento che sicuramente interessa l'Ordine, lo faccio mio stasera per poi riportarlo in Consiglio, e da adesso in poi, cercherò di partecipare, insomma, ai gruppi che più mi competono, o competono l'Ordine. Se poi ci sarà la necessità di avere anche altre colleghe, perché, ovviamente, i gruppi sono molti e sono interessanti, probabilmente non riesco a potervi partecipare a tutti, benché ci metta tutta la buona volontà di esserci da adesso in poi. Mi scuso, magari, anche di un pregresso che è stato un po' altalenante. Io entro in questo Consiglio nuovo, perciò, comincio da ora a lavorare con voi. Perciò, ringrazio, sicuramente, di questo lavoro. So che è stato impegnativo, sicuramente, parallelamente, già noi abbiamo cominciato a lavorare sulla città, come avete visto nell'ultimo nostro Convegno. Perciò, ci tengo molto a queste tematiche e le farò mie, in primis, e coinvolgerò il più possibile, anche l'Ordine delle Architette e degli Architetti. Bene, grazie, buon lavoro e alla prossima.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie. Do ora la parola ad Annalisa COLOMBO.

RAPPRESENTANTE CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BERGAMO (CGIL) (COLOMBO ANNALISA):
Grazie. Ehm…, anch'io mi unisco ai complimenti, per il lavoro immane che avete fatto. Soltanto una piccola segnalazione. Approfitto anche della presenza di Armida FORLANI che, probabilmente, è più sul pezzo di me. Però, volevo segnalare che, nel periodo da Aprile a Giugno, c'è stato un Convegno, piuttosto importante, promosso da un gruppo di Architette, che si intitolava proprio "Che genere di città". Probabilmente, proprio per il lavoro che si farà anche in futuro, sarebbe utile recuperare i documenti, gli atti di questo Convegno. Io, ho potuto, purtroppo, partecipare poco, però, secondo me, sarebbe importante recuperare il lavoro fatto. Proprio, magari, attraverso Armida, altrimenti posso ricontattare anch'io la referente del gruppo. Ecco, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Grazie. Una piccola precisazione. C'era arrivato, questo invito, dall'Ordine degli Architetti, quindi è stata data la possibilità alle componenti del Consiglio delle Donne, all'iscrizione e alla partecipazione e alcune delle componenti hanno partecipato a questi incontri. Dopo, per quanto riguarda, invece, la parte documentale, nel momento in cui, partiranno poi, vari approfondimenti sul PGT, di sicuro ci saranno contatti. Adesso …

CONSIGLIERA COMUNALE (MILESI VIVIANA):
Volevo aggiungere. All'interno del Consiglio delle Donne, è stato pubblicizzato, anche personalmente da me …

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Ampiamente, esatto.

CONSIGLIERA COMUNALE (MILESI VIVIANA):
… rispetto al Convegno "Che genere di città", e molte hanno partecipato e anche i documenti, su richiesta, avevamo già parlato sia con Armida, che con il Consiglio delle Donne, rispetto proprio alla formulazione, per poter domandare i documenti e atti del Convegno stesso.

RAPPRESENTANTE CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BERGAMO (CGIL) (COLOMBO ANNALISA):
Perfetto. Ecco, scusate, io sono nuova per cui non sapevo il pregresso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
No, no, certo. Assolutamente, però vedo che stiamo remando tutte dalla stessa parte e la cosa è molto importante. Benissimo. Adesso facciamo una cosa come all'inizio, tipo l'appello, per cui la Dott.ssa PICARELLA, vi chiamerà, e voi esprimerete il vostro parere, che potrà essere favorevole, contrario o astenuto. Diamo inizio alla votazione.

SEGRETERIA: Procediamo con l'appello.
BRUNI FEDERICA …

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Rimane assente.

SEGRETERIA:
COTER SONIA …

CONSIGLIERA COMUNALE (COTER SONIA):
Direi assolutamente favorevole.

SEGRETERIA:
MILESI VIVIANA favorevole, NESPOLI DENISE …

CONSIGLIERA COMUNALE (NESPOLI DENISE):
Favorevole. Grazie a tutte coloro che hanno lavorato nelle Commissioni e hanno presentato questa sera, perché non ho avuto occasione alternativa, per ringraziare.

SEGRETERIA:
PECCE LUISA assente, RAINERI MADDALENA MARIA favorevole, RICCARDI FRANCESCA assente, RUSSO ROMINA assente, RUZZINI ORIANA assente, SUARDI PAOLA favorevole, ZACCARELLI ELEONORA favorevole, MACCAGNI MARTINA assente, TENTORIO IDA favorevole, VALASTRO VIVIANA favorevole, CHIESA GIUDITTA favorevole, SCANDELLA DANIELA MARIA …

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):
Favorevole. Complimenti a tutti.

SEGRETERIA:
BONALUMI BRUNELLA assente, ANDALORO MARIA RITA favorevole, MACCARINI OLIANA favorevole, MEUCCI LAURA (*n.d.r.: pur risultante collegata in videoconferenza non esprime il voto*), BORTOLOTTI CARLA favorevole, MUSI CRISTINA assente, DESSÌ SILVANA RITA favorevole, COLOMBO ANNALISA favorevole, CARMINATI LUISA assente, PAGANESSI ELISABETTA assente, MAIO ELISABETTA assente …

RAPPRESENTANTE ADESSO DONNE 3.0 (SCANDELLA DANIELA MARIA):
No, è presente la MAIO.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (CATTANEO MADDALENA):
Scrivilo. Scrivi il parere, magari, Elisabetta.

RAPPRESENTANTE CONOSCI LIS© ODV (MAIO ELISABETTA):
Favorevole.

SEGRETERIA:
RESI LUISELLA assente, FACCHINETTI ANDREINA assente, NORINO GRAZIELLA assente …

RAPPRESENTANTE MOVIMENTO DONNE IN NERO (NORINO GRAZIELLA):
No, no, ci sono, ci sono. Favorevole.

SEGRETERIA:
CATTANEO MADDALENA favorevole, VENOSTA Margherita …

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Forse c'era …

RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE ATENA APS (BORTOLOTTI CARLA):
C'è … Margherita …

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
C'è Margherita, eh …

RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE ATENA APS (BORTOLOTTI CARLA):
Microfono, microfono …

RAPPRESENTANTE LA MIMOSA (SAVOLDELLI NADIA):
Margherita, il microfono …

RAPPRESENTANTE FIDAPA-BPW ITALY (VENOSTA MARGHERITA):
Favore … Si, non riuscivo. Favorevole.

SEGRETERIA:
SAVOLDELLI NADIA favorevole, GABRIELE ALESSANDRA assente, DE PONTI LUCIA assente, RADICI GABRIELLA favorevole, FORLANI ARMIDA favorevole, RATTI CARRARA BARBARA favorevole, SCIASCIA ELEONORA favorevole, MORETTI DENISE assente, VON WUNSTER CHRISTIANA …

RAPPRESENTANTE SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB BERGAMO (VON WUNSTER CHRISTIANA):
Favorevole. Grazie per il bellissimo lavoro che abbiamo fatto, ragazze. Grazie, mille.

SEGRETERIA:
PANZERI SERENA VALERIA assente, POSSIDENTE DONATA assente, BERTONI AMBRA favorevole, BIROLINI MARIA TERESA assente, PERICO ANNA MARIA favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE DONNE (ZACCARELLI ELEONORA):
Allora, con ventisette voti favorevoli, questo documento, che è il progetto del Consiglio delle Donne, unitamente alla Commissione delle Pari Opportunità del Comune di Brescia, viene approvato in questa seduta della nostra Assemblea Generale. Allora, chiudo questa Assemblea, che è stata ricca di rendicontazioni del lavoro, che comunque, in questi mesi è stato fatto. Ehm … sollecito tutte le componenti dell'Assemblea, a coinvolgere potenziali, colleghe, donne, amiche, eccetera, alla costruzione di un tavolo, sempre più partecipato e che guardi al mondo delle donne. Perché abbiamo, chiaramente, bisogno di più voci e di più occhi. Detto questo, non posso fare altro che augurarvi una buona serata, i lavori riprenderanno in, ehm … e verrete, ciascuna di voi, avvisata, per l'Area di propria competenza. Magari, faremo un riepilogo, di tutte le prossime riunioni, in modo tale che uno abbia lo specchietto calendarizzato per facilitare le cose. Chiaramente, se ci fossero problematiche, se ci fossero questioni da sottoporre, come Presidente, sono chiaramente disponibile per portare poi all'Ufficio di Presidenza, quanto viene richiesto. Per quanto riguarda le attività delle varie associazioni, ricordo che, se avete piacere, potete utilizzare il mezzo del Consiglio delle Donne, per veicolare delle vostre iniziative. Che facciano riferimento, chiaramente, al mondo femminile.
Su questo, penso che la disponibilità anche delle persone che stanno in Segreteria, qua negli uffici del Comune, è sempre …, non è certo mai mancata, per cui non posso fare altro, che rinnovare i miei saluti e, eh … e niente, e sperare che tutto vada avanti per il migliore dei modi e che il lavoro, che i vari gruppi stanno portando avanti, veda, veramente, l'accoglimento, ma soprattutto la realizzazione. Come è stato detto da qualcuno, abbiamo bisogno, non solo che qualcuno ci ascolti, ma che qualcuno, quello che noi raccontiamo, lo raccolga e lo metta poi in pratica, in qualche buona prassi, in qualche iniziativa.
Quindi, una buona serata e un saluto e un arrivederci alla prossima Assemblea Generale.